

Luigi De Laurentiis: “Voglio consegnare il Bari in Serie A (Video)”

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Luigi De Laurentiis: “Voglio consegnare il Bari in Serie A. Serve una società solida e tifoseria compatta”

Bari, 23 giugno 2025 – Una conferenza stampa lunga, intensa, a tratti emotiva. Luigi De Laurentiis, presidente dell'SSC Bari, si è presentato davanti a stampa e tifosi per fare chiarezza sul futuro del club biancorosso, dopo una stagione chiusa con amarezza fuori dalla zona playoff.

Ma prima di affrontare il presente e il futuro, il presidente ha voluto rendere omaggio a due figure simbolo della storia barese: Gianni Antonucci, “un grande giornalista, amico e tifoso appassionato”, e Biagio Catalano, a cui sarà restituita la targa commemorativa congiunta Comune–Bari Calcio. La tribuna stampa sarà intitolata proprio ad Antonucci, a conferma del profondo legame tra il club e chi ne ha raccontato la storia.

"Ripartiamo con umiltà, ma con ambizione"

Il bilancio sportivo è chiaro e senza giri di parole: “È stato un anno di rimorsi, con tanti cambi in panchina e una ricostruzione totale. A dicembre eravamo saldamente nei playoff, poi il crollo. Una delusione enorme”, ha dichiarato Luigi De Laurentiis.

La promessa, però, è netta: “Voglio consegnare il Bari in Serie A. Non al primo che passa, ma a una

proprietà solida, capace di costruire un progetto duraturo. Sto lavorando attivamente per questo.”

La ricerca di una nuova proprietà e la sostenibilità

Il presidente ha confermato contatti in corso con potenziali investitori, ma senza alcuna trattativa ancora formalizzata: “Se e quando ci sarà qualcosa di concreto, sarò io a comunicarlo.”

La parola chiave resta sostenibilità. “La Serie B è un campionato economicamente insostenibile. I ricavi scendono, i costi restano altissimi. Noi non abbiamo mai indebitato il club. Ma per continuare a crescere servono forze nuove, anche economiche.”

Caserta il nuovo allenatore: “Uomo giusto per questa piazza”

Una novità importante è l’annuncio del nuovo allenatore: Fabio Caserta. “È motivato, determinato, ha sposato il progetto dal primo minuto. Con lui e il DS Magalini costruiremo una squadra con fame, leadership e voglia di lottare.”

Sarà una squadra più giovane, motivata, ma anche con senatori capaci di guidare il gruppo. E su Domingos e possibili cessioni: “Al momento nessuna offerta. Ma come sempre valuteremo tutte le opzioni.”

Il nodo tifosi: “Serve compattezza, non guerra interna”

Uno dei punti più delicati toccati dal presidente è stato il rapporto con la tifoseria, sempre più distante, in particolare dopo l’eliminazione dai playoff. “Capisco la delusione. Ma farsi la guerra tra società e tifosi è controproducente. Mostriamo il volto migliore di Bari, per attrarre chi vuole investire davvero.”

E sulla contestata gestione della comunicazione: “Sì, potevamo parlare di più. Ma nei momenti di crisi bisogna compattarsi prima dentro. Per questo oggi voglio aprirmi al dialogo.”

Abbonamenti, stadio, merchandising: segnali attesi

Il presidente ha assicurato che si sta lavorando sulla nuova campagna abbonamenti, anche valutando le richieste dei tifosi su prezzi e accessibilità. “Vogliamo riportare entusiasmo, e su questo saremo trasparenti.”

A breve saranno presentate anche le nuove maglie e i nuovi sponsor, con “sorprese” in arrivo, ha anticipato De Laurentiis.

Conclusione

Luigi De Laurentiis ha scelto il momento giusto per parlare: a bocce ferme, con chiarezza. Ha ammesso errori, ma ha anche rilanciato con ambizione. Il Bari riparte, e lo fa con una promessa: “Costruire un progetto solido e riportare il Bari dove merita: in Serie A.”

Ma per riuscirci – ha ricordato – serviranno forze fresche, una nuova proprietà affidabile, e soprattutto una città compatta. Solo così il sogno potrà diventare realtà.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! [Clicca qui](#) per unirti

